

Disegno per mostra allestita alla Libreria Salto di Milano, 1961

Iliprandi, Giancarlo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWCY1-00209/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWCY1-00209/>

CODICI

Unità operativa: SWCY1

Numero scheda: 209

Codice scheda: SWCY1-00209

Tipo scheda: D

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Giancarlo Iliprandi

Ente competente: S303

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: S

Codice IDK della scheda correlata: SWCY1-00005

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione: militari in combattimento

Titolo: Disegno per mostra allestita alla Libreria Salto di Milano, 1961

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27961

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Associazione Giancarlo Iliprandi

Indirizzo: Via Vallazze, 63

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Associazione Giancarlo Iliprandi

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2021

Numero: ILI_60_ILI_SAL_107

COLLEZIONI

Specifiche e note: ILI_60_ILI_SAL

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1961

A: 1961

Motivazione cronologia: iscrizione

Motivazione cronologia: fonte archivistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Iliprandi, Giancarlo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1925-2016

Codice scheda autore: SWCY1-00001

Motivazione dell'attribuzione: fonte archivistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta di riso

Tecnica: inchiostro di china

MISURE

Unità: mm

Altezza: 350

Larghezza: 450

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Disegno a inchiostro di china realizzato su foglio di carta di riso montato su passe-partout.

Indicazioni sul soggetto [1 / 5]: Figure umane

Indicazioni sul soggetto [2 / 5]: Attività: combattimento

Indicazioni sul soggetto [3 / 5]: Armi: fucili

Indicazioni sul soggetto [4 / 5]: Abbigliamento militare

Indicazioni sul soggetto [5 / 5]: Persone: militari

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: firma

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: sul recto: in basso a sinistra

Autore: Giancarlo Iliprandi

Trascrizione: ILIPRANDI - 61

Notizie storico-critiche

"Serie di immagini rapide, di strutture elastiche, in cui il peso diverso dei neri, e la composizione stabiliscono di volta in volta un movimentato equilibrio" [...] "Questi segni ci rivelano una trama di significati. File di elmetti, mani e bastoni alzati, braccia in atto di scagliare. Non simboli, ma qualcosa come la forma culminante di una situazione umana" [...] "In questi disegni qualcosa sta accadendo. Così non offrono un dato alla memoria, ma un oggetto all'emozione". Citazioni tratte dalla presentazione di Emilio Tadini alla mostra di disegni di Giancarlo Iliprandi alla Libreria Salto di Milano, 1961. L'ampio ciclo di disegni è stimolato dalla strage di Reggio Emilia del 7 luglio 1960, quando durante una manifestazione sindacale le violenze delle forze dell'ordine portarono alla morte di cinque operai. L'evento e l'ampio numero dei poliziotti impiegati, più di trecento, portarono Iliprandi a interrogarsi sulla violenza in una serie di disegni che sembrano seguire la radiocronaca dell'evento, con "movimenti di macchina" che si avvicinano e allontanano di continuo dalle scene del tumulto, focalizzandosi sulle masse, volti dei militari volti dei manifestanti, così come sui corpi a terra dei feriti e dei morti. Il disegno a china su carta di riso evidenzia l'urgenza espressiva e le possibilità drammatiche, evidenti soprattutto quando la scena è ridotta a poche chiazze d'inchiostro, oppure agli ultimi movimenti convulsi di un corpo disteso a terra. Scene di cronaca che evocano al contempo momenti universali e fuori dal tempo riferendosi più in generale alle lotte e alle violenze di tutti i tempi. L'ampio ciclo di disegni è realizzato per una mostra alla Libreria Salto di Milano. Da questa serie di opere Iliprandi ricava anche una più ampia riflessione sul rapporto tra grafica e disegno creando una sequenza d'immagini introdotta da un breve testo. Un materiale che sembrerebbe costituire una sezione speciale della stessa mostra: "sezione inutile per quanti sono esperti di codeste cose, militano in questo campo, ma utile forse per i profani, che sono sempre la maggioranza e che sanno così poco del nostro lavoro di ricerca". Lo stesso testo con una selezione d'immagini è poi pubblicato sulla rivista "Serigrafia" nel maggio-giugno 1963 con il titolo "Incontro fra la grafica e il disegno". Dopo un decennio di esperienze professionali dove la pittura e il disegno si intersecano con la grafica e la fotografia, Iliprandi crede di dover mettere a punto qualche considerazione, probabilmente stimolato anche nel vedere alla propria mostra una certa incapacità di leggere criticamente il disegno e constatare una sempre maggiore richiesta di specializzazione professionale.

CONSERVAZIONE**STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2021

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SW_D_SWCY1-00209_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: ILI_60_ILI_SAL_107_0001

Nome del file originale: ILI_60_ILI_SAL_107_0001.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2021

Ente compilatore: Associazione Giancarlo Iliprandi

Nome: Tunez, Sonia

Referente scientifico: Sironi, Marta

Funzionario responsabile: Gigante, Rita